



ANNO DICIASSETTESIMO - NUMERO UNO - VENTISETTE GENNAIO DUEMILAVENTIQUATTRO - COPIA GRATUITA

KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



Kleos entra...
nel 17° anno!



Kleos entra...nel 17°anno!

di **Antonino Bencivinni**

Con il numero di gennaio 2024 di Kleos, la rivista (il cui numero 0 è del 29 dicembre 2007) entra nel suo diciassettesimo anno, siamo orgogliosi di questo cammino che non ha avuto battute di arresto (neanche nel periodo del lockdown quando per necessità per qualche mese siamo usciti solo on line) e del traguardo già raggiunto, ancora vogliamo di continuare e di assicurare la presenza di uno strumento che a nostro avviso costituisce, da sedici anni compiuti, un faro di autonomia, indipendenza e libertà con l'opera meritoria di tutti i collaboratori e con l'ausilio di tanti che continuano a credere nell'importanza di una testimonianza libera, come quella del giornale Kleos, che continua imperterrita ad offrirsi ai lettori on line (www.gior-

nalekleos.it) e in cartaceo del tutto gratuitamente. Ringrazio per questo, doverosamente, da primus inter pares, i collaboratori tutti, sia quelli che non sono potuti venire all'incontro di auguri natalizi tenutosi al Parco dei Pini di Partanna poco prima di Natale 2023, sia quelli che sono venuti e sono stati "immortalati" nella foto di copertina (da sx Antonino Pellicane, Salvo Li Vigni, Tino Traina, Lucio Bencivinni, Antonino Bencivinni, Marika Pensabene, Ina Venezia, Francesco Cusenza, Stefano Caruso e Filippo Guirrerri). Grazie anche ai collaboratori che sono stati impossibilitati ad essere presenti: Mario Bencivinni, Pietro Errante, Enzo Minio, Antonino Passalacqua, Vito Piazza, Davide Traina.

Copertina del n.0 del 29 dicembre 2007

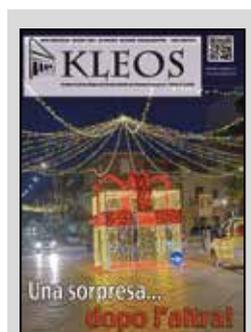


Le farmacie di turno dal 27 gennaio al 18 febbraio 2024

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
27 gennaio	Ciulla R.	Dallo	Palazzotto	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Lombardo	Sant'Antonio
28 gennaio	Ciulla R.	Dallo	Palazzotto	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Lombardo	Sant'Antonio
3 febbraio	Rotolo	Barbiera	Cardella	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Misuraca/Bono	Spitali
4 febbraio	Rotolo	Barbiera	Cardella	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Misuraca/Bono	Spitali
10 febbraio	Farmacia S.Vito	Dallo	Di Prima	Tummarello	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Perricone	Li Volsi
11 febbraio	Farmacia S.Vito	Dallo	Di Prima	Tummarello	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Perricone	Li Volsi
17 febbraio	Rotolo	Barbiera	Scarpinati	Moceri	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	San Vito	Sant'Antonio
18 febbraio	Rotolo	Barbiera	Scarpinati	Moceri	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	San Vito	Sant'Antonio

Il prossimo numero sarà in edicola il 24 febbraio 2024

Sommario del n. 1



Copertina del mese scorso

Kleos entra...nel 17°anno!	p.	2
CASTELVETRANO - Comitato per commemorare il dr. Fausto Mulè	p.	3
PARVA FAVILLA - Signor Sindaco, ci sveli il mistero di quel "coso"	p.	4
PARTANNA - Intervista all'ex consigliera comunale Mimma Amari	p.	5
LA CRITICA - Psicoterapie folli	p.	7
GIOCHI E PASSATEMPI	p.	8
BELICE - La cultura e la professionalità al servizio del cittadino	p.	10
AGRIGENTO - Il granchio alieno attacca la posidonia ed erode la costa agrigentina	p.	11

Costituito il Comitato civico per commemorare il dr. Fausto Mulè

Si è costituito a Castelvetro un comitato civico che ha l'obiettivo di ricordare e commemorare la figura di un grande figlio di questa nostra città recentemente scomparso (10 dicembre 2023 a 98 anni), il dottor Fausto Mulè. Promotrice dell'iniziativa è stata la professoressa Caterina Salvo, che ha voluto lanciare un appello alla collettività perché vengano intraprese le opportune iniziative volte a ricordare, commemorare e tributare i giusti onori alla figura di un grande medico, scienziato e uomo di cultura quale fu Fausto Mulè. All'appello ha risposto con entusiasmo e partecipazione un folto numero di personalità del mondo civile e religioso della città che ha tenuto una prima riunione informale nei locali ex Olivetti. Del movimento civico fanno parte ex sindaci, rappresentanti del mondo imprenditoriale, della scuola, professionisti e cittadini di varia estrazione sociale. Presi-

dente ne è stato eletto per acclamazione padre Giuseppe Undari, arciprete di Castelvetro. "Scopo della nostra iniziativa - ha affermato la professoressa Caterina Salvo - è ricordare la figura di Fausto Mulè con tutta una serie di iniziative tra le quali la intitolazione di una strada o di un luogo pubblico della città che gli diede i natali e a cui il dottor Mulè dedicò tutta la sua vita di illustre medico, analista, uomo di cultura e titolare di un laboratorio di analisi molto noto". Presenti due ex sindaci della città, Enzo Leone e Giuseppe Bongiorno, la riunione si è articolata in una serie di interventi che hanno posto l'accento sulla necessità del ricordo e della commemorazione dell'uomo e dello scienziato anche attraverso iniziative quali la costituzione di un fondo e di una borsa di studio come passi successivi a quello precipuo dell'intitolazione di un luogo pubblico e della posa in opera di una targa davanti a quel-

lo che fu per decenni il laboratorio d'analisi più famoso di Castelvetro e tra i più noti della provincia e della Regione. Fausto Mulè ha rappresentato una delle più prestigiose figure della cultura scientifica castelvetranese: medico, analista, grande professionista, luminare e ricercatore, fu titolare per molti anni di un laboratorio d'analisi nel quale svolse la sua preziosa attività con dedizione assoluta, dimostrando doti professionali ed umane assolutamente eccezionali. Castelvetro non può non ricordare uno dei suoi figli più prestigiosi. Di qui l'iniziativa del comitato civico neocostituito cui hanno già aderito parecchie personalità.



Pietro Errante

Progetto "Conosciamo il Liberty" dell'I.C. Radice-Pappalardo

L'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale ha approvato e finanziato il progetto "Conosciamo il Liberty" presentato dall'I.C. Lombardo Radice-Pappalardo, a seguito della circolare assessoriale n. 23 del 15/11/2023, finalizzata a promuovere interventi in favore delle II.SS. di Istruzione Secondaria della Sicilia che facilitino la comprensione dell'importante fase storica legata al Liberty quale strumento interpretativo di valori storici, culturali, funzionali e socio-simbolici. Il progetto presentato dall'Istituto castelvetranese risulta tra i tre approvati per la Provincia di Trapani; sono, infatti, destinatari di finanzia-

mento anche due Istituti della Città capoluogo. Le attività progettuali saranno concluse entro il corrente a.s. ed interesseranno tre classi terze della Scuola Secondaria di I grado, due del plesso Medi e una classe del plesso Pappalardo, che stanno affrontando nel percorso curriculare tale epoca storico-artistica; esso consiste in un percorso interdisciplinare sulla Belle Époque ed il Liberty nel suo contesto storico-globale e nelle sue espressioni artistiche, valorizzando il patrimonio architettonico-artistico e culturale del Liberty presente nel territorio regionale e locale per promuovere negli studenti una maggiore conoscenza e senso di appartenenza al proprio territorio; verranno analizzati anche i personaggi di spicco, le implicazioni socio-economiche e le evoluzioni in campo scientifico e tecnologico. In particolare verrà studiato il Liberty siciliano e le architetture che Ernesto Basile realizza a Palermo per la famiglia Florio con elementi propri dell'Art Nouveau. Ma la maggior parte dell'approfondimento sarà dedicato alla storia del Palazzo Signorelli, sito in via XXIV Maggio a Castelvetro e realizzato da Bartolomeo Signorelli, industriale e amministratore dei Florio nel territorio, il luogo simbolo della storia della



famiglia distintasi tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento per le sue attività imprenditoriali. Il progetto in coerenza con la circolare prevede la realizzazione di incontri sulla tematica con esperto esterno e visite di studio nei siti del Liberty a Palermo e a Castelvetro. L'attività sarà presentata al pubblico attraverso azioni di divulgazione e promozione in un incontro finale aperto alla cittadinanza con una visita guidata a Palazzo Signorelli, dove i ragazzi faranno da giovani ciceroni.



Li Vigni presidente del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo

Il Sindaco di Partanna Francesco Li Vigni è il nuovo presidente del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo. È stato eletto all'unanimità dall'assemblea consortile dei sindaci convocata a Mazara del Vallo dal primo cittadino Salvatore Quinci, presidente uscente del Consorzio. Nuovo direttore generale è Letizia Interrante, segretario generale del Comune di Partanna, che subentra all'uscente Vito Bonanno. La nomina del presidente è annuale, mentre quella del direttore generale è triennale. Il neopresidente Li Vigni nel ringraziare per la fiducia accordatagli ha rinnovato l'impegno al "rilancio delle attività soprattutto con riferimento

ai programmi di legalità e al delicato tema del recupero e della gestione e dell'affidamento dei beni confiscati alla mafia, in un'ottica di piena condivisione tra gli Enti soci del Consorzio" il cui bilancio ha un avanzo di circa 500mila euro.



I dieci anni di Partanna Today

Dieci anni fa (13 dicembre 2013) un gruppo di amici diede vita ad una innovativa pagina social dedicata a Partanna e all'intero territorio belicino. Stefano Caruso, Vito Caronna, Giuseppe Lombardo, Anna Caterina Marcelli e Gaspare Nastasi fecero quell'anno gli auguri natalizi ai numerosi membri del gruppo "Partanna Today", e da lì iniziò l'avventura, sempre più ricca di prestigio e credibilità, delle interviste e dei servizi di informazione sociale e culturale. Oggi il gruppo è diventato un'associazione culturale che si occupa prevalentemente di informazione.



Osservatorio economico

L'incerta arte della previsione finanziaria: analisi sui Profeti di fine anno

Ogni fine d'anno, gli investitori di tutto il mondo si sintonizzano per ascoltare gli oracoli finanziari che promettono di prevedere l'andamento dei mercati nell'anno successivo. Questi esperti, spesso mitizzati come aventi visioni nel mondo degli investimenti, fanno previsioni audaci e analisi dettagliate. Tuttavia è essenziale riflettere sulla validità di tali previsioni, considerando la loro tendenza storica ad essere errate.

Le fantomatiche previsioni spesso si basano su indicatori economici, tendenze storiche e analisi di mercato per predire l'andamento futuro. Tuttavia l'instabilità degli eventi globali, l'imprevedibilità delle dinamiche politiche e i cambiamenti improvvisi nel panorama economico rendono difficile, se non impossibile, prevedere con certezza come si evolveranno i mercati finanziari.

Uno sguardo al passato rivela una verità inconfutabile: gli oracoli spesso sbagliano. Le loro previsioni, anche quando supportate da

dati convincenti, sono suscettibili di essere travolte da imprevisti e cambiamenti inaspettati. Questo solleva un interrogativo cruciale: è davvero possibile prevedere il futuro finanziario con precisione? La risposta è NO!

Mentre la previsione del mercato può essere un esercizio rischioso, la pianificazione finanziaria offre un approccio più pragmatico e sostenibile per affrontare le sfide economiche. La creazione di un piano finanziario solido implica la diversificazione degli investimenti, la gestione del rischio e la consapevolezza dei cicli economici. Invece di concentrarsi su previsioni a breve termine, gli investitori possono concentrarsi su strategie a lungo termine che resistono alle turbolenze del mercato. La diversificazione degli investimenti è un pilastro fondamentale di una corretta pianificazione finanziaria. Spargere il rischio su diverse classi di attività aiuta a mitigare l'impatto delle fluttuazioni di mercato e protegge il portafoglio dagli eventi imprevisti. Questa strategia consente agli investitori di

navigare attraverso le incertezze senza essere eccessivamente influenzati dalle previsioni fallaci. La gestione attiva del rischio è un altro elemento cruciale della pianificazione finanziaria. Monitorare attentamente il portafoglio, adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato e apportare modifiche in risposta agli sviluppi economici sono strategie che consentono agli investitori di proteggere i loro interessi. Mentre gli "Indovini" di fine anno potrebbero continuare a lanciare le loro previsioni audaci, è importante ricordare che l'incertezza del panorama economico rende le previsioni tanto affidabili quanto la previsione del meteo in una giornata di primavera. Come suggerirebbe forse il saggio investitore Warren Buffett, "Le previsioni dicono molto di più sul pronosticatore che sul futuro."

Francesco Cusenza

Consulente Finanziario Autonomo
f.cusenza@capitalsuitescf.it

Trent'anni di attività per Le Grafiche Napoli Successo delle poesie di Jessica Cammarata

Le Grafiche Napoli srl di Campobello di Mazara, nate nel 1990 dall'idea di due giovani fratelli, Enzo e Fano Napoli, hanno lasciato alle spalle uno splendido 2023. Da 16 anni stampano la nostra rivista, Kleos.

"E' stato un anno pieno di grandi soddisfazioni - ha evidenziato Fano Napoli - abbiamo registrato un nuovo record di fatturato ed abbiamo concluso il pagamento di un grosso finanziamento ottenuto anni fa".

"L'azienda - ha ribadito l'altro fratello, Enzo Napoli, che è anche amministratore della srl - ringrazia i propri collaboratori e si appresta ad entrare in questo nuovo anno con nuovi obiettivi d'innovazione al fine di migliorare il servizio assicurato ai propri clienti e cercando di creare nuovi posti di lavoro per giovani del territorio".



La 22enne poetessa partenese, Jessica Cammarata, ha partecipato ad un concorso selettivo per essere inserita nella raccolta poetica della casa editrice romana Dantebus, risultando tra gli otto prescelti alla pubblicazione delle loro opere. Jessica afferma "Scrivere è la mia passione, da piccola interpretavo le frasi delle canzoni fino a quando ho realizzato frasi mie. Un giorno, tornando da Milano, ho deciso di intraprendere la scrittura poetica, partecipando ad un concorso di poesie e dopo pochi giorni mi è arrivata una chiamata dalla consulente editoriale della casa editrice Dantebus con sede a Roma in via Margutta".

Stefano Caruso



sito di Kleos: www.giornalekleos.it

Parva Favilla

SIGNOR SINDACO, CI SVELI IL MISTERO DI QUEL "COSO"

Dov'era, nei precedenti anni, l'ombra della sagoma di un albero di Natale, nei primi di Dicembre dell'A.D. 2023 venne eretta una struttura fantasmagorica, quanto misteriosa. Lì per lì essa apparve come un'incompiuta, un'opera modulare da completare con successivi interventi di "mattoncini" simil-lego, suscitando grande curiosità nei pur distratti frequentatori della Passeggiata cittadina. Quando, però, si constatò che il trabiccolo metallico restava immutato, si diffuse la voce che era stato bandito un concorso che prevedeva un premio per chi avesse indovinato la natura di quel "coso". Le supposizioni furono le più diverse. Considerato il periodo natalizio, i più propesero per una specie di "grotta" al cui interno presto o tardi sarebbe stata inserita la "natività", magari vivente. Ma non mancavano altre ipotesi, talune addirittura surreali. Non pochi furono quelli che videro in quel trabiccolo la sagoma di una moschea, quale omaggio ai tanti immigrati di origine araba. Altri, i soliti burloni annoiati, arguirono che si trattava di uno scherzo. Addirittura qualcuno, richiamandosi ad un noto spettacolo televisivo, volle vedere in quella sagoma cubica uno scatolone misterioso da cui nelle giornate festive sarebbero venute fuori originali sorprese. E se invece quel "coso" non aveva alcun riferimento recondito? Se fosse stato messo lì soltanto perché... non avevano altro posto dove collocarlo? In tutte le supposizioni, però, aleggiava il fondato sospetto che il "geniale" inventore della "macchina" misteriosa aveva avuto l'intenzione di bypassare ogni riferimento al Natale (presepe o abete) in quanto, a suo modo di pensare, presunto retaggio di una tradizione vecchia e stantia, offensiva nei confronti di quanti non si riconoscono in quella realtà. Uno sberleffo, quindi, a quanti si aspettavano un tradizionale simbolo natalizio?

Mah! Signor Sindaco, non ci lasci in questo dubbio atroce; ci sveli il mistero! E, soprattutto, in futuro si affidi ad un progettista serio. In mancanza, faccia in modo, quanto meno, che il "coso" di turno sia corredato da opportuna didascalia!

Intervista all'ex consigliera comunale Mimma Amari

Dopo aver intervistato l'assessore Massimiliano Atria (Kleos di ottobre 2023) e l'assessore del comune di Partanna, Filippo Luca Triolo (Kleos di dicembre 2023), che fanno parte della giunta nominata, dopo le ultime elezioni comunali (maggio 2023), dal neosindaco Francesco Li Vigni (intervistato su Kleos di novembre 2023), al fine di sentire anche la minoranza, abbiamo posto alcune domande a Mimma Amari, prima dei non eletti della lista di opposizione al sindaco Li Vigni.

Ci vuole dare qualche informazione relativa al suo curriculum politico-istituzionale?

Subito dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza nel 2010 e l'abilitazione alla professione forense, inizio ad esercitare la professione di avvocato a Partanna, ricoprendo incarichi anche presso diverse Pubbliche Amministrazioni tra cui il Comune di Partanna. Oggi continuo a svolgere l'attività di avvocato presso il mio studio nonché attività di consulente legale presso altri Enti. La mia esperienza politica nasce nel 2018 con l'Amministrazione Catania, dove ho ricoperto in prima battuta il ruolo di vicepresidente del Consiglio fino ad aprile 2023, quando ho ricevuto la nomina ad assessore ed entrando nella Giunta. Per più di quattro anni ho svolto l'attività di Consigliere Comunale rispettando il mandato conferitomi, mettendo a disposizione della collettività tutta la competenza e professionalità che mi contraddistinguono. Ho esercitato il mandato politico sempre nell'esclusivo interesse dei cittadini, ponendomi a volte anche in netto contrasto con l'Amministrazione Catania. Essere consigliere di maggioranza non significa avallare sic et simpliciter l'operato dell'Amministrazione. Quando si presentano delle criticità, è dovere del consigliere farle emergere e cercare di rimuoverle. Conferma di quanto ho appena detto, è il mio personale risultato nelle ultime elezioni di giugno 2023.

Qual è oggi la sua precisa collocazione politica?

Sicuramente mi definisco una donna di centrodestra. La mia esperienza nella Lega - partito all'interno del quale ho ricoperto incarichi dirigenziali, come Commissario cittadino e Responsabile provinciale Enti locali, esperienza altamente formativa che mi ha insegnato le regole e i ruoli di partito - si è interrotta prima delle regionali. Oggi non ho una tessera di partito, ma ho diverse interlocuzioni con tutto il centrodestra, che al momento osservo e valuto.

Qual è con chiarezza la sua posizione nei confronti della giunta Li Vigni e come intende esercitare il suo ruolo di opposizione stando fuori del consiglio comunale?

Da un punto di vista politico, mi lasci dire, che sono contenta che ci sia un chiarissimo riferimento a destra. Quello che si presentava come uno schieramento progressista, tendente a sinistra, di fatto non è altro che un accordo programmatico e di convenienza tendente al centrodestra. Sembra la fotografia di una classica amministrazione culicchiana. Non bisogna avere una tessera di partito per capire da che parte si sta, basta vedere per chi si vota e sicuramente a breve e, mi riferisco alle imminenti elezioni europee, gli "altarini" verranno scoperti.

Da un punto di vista amministrativo sinceramente mi aspettavo più slancio, più energia, più voglia di fare, e ad oggi ho visto ben poco se non nulla. Non vedo molta coesione, ma più compartimenti stagni, nel senso che all'esterno non emerge un'azione congiunta e questo si verifica quando si hanno vedute diverse e divergenti in virtù della propria natura politica. Poi con tutti i problemi che interessano la collettività, vedere come uno dei primi atti della Giunta Li Vigni l'aumento delle indennità degli amministratori, scelta esclusivamente di interesse personale, mi ha lasciata alquanto basita. I tanti cavalli di battaglia sponsorizzati in campagna elettorale, mi riferisco al decoro urbano, alla sistemazione dell'illuminazione pubblica, alle problematiche legate all'agricoltura, all'apertura del cinema Astro, alla stabilizzazione dei precari, allo sviluppo economico, etc. sono ancora fermi ai box. Qualcuno dirà che sono trascorsi solo 8 mesi, ma ricordo che dicevano di essere pronti a risolvere i problemi all'indomani delle elezioni ed invece: è iniziata la scuola e gli ingressi delle scuole si presentavano con una vegetazione alta quanto i bambini, ad oggi abbiamo ancora quartieri al buio, il paese è più sporco di prima con un aumento di abbandono dei rifiuti mai visto. Avevamo due assistenti sociali e adesso ne abbiamo solo uno, e per una comunità come la nostra non è sufficiente, ma anche questa è una scelta politica. Tutte queste criticità, che ricordo sono state sollevate all'amministrazione Catania, continuano ad essere portate oggi egregiamente avanti dall'Amministrazione Li Vigni.

Rispondendo alla seconda parte della domanda, inizio dicendo che per me la politica si fa tra le persone, e la si può fare anche senza sedere tra gli scranni del consesso civico, e a volte si è pure più liberi. Io sono la prima dei non eletti della lista Partanna Città Europea e sicuramente questo mi investe di una responsabilità nei con-



fronti di chi mi ha votato. Spesso vengo portata a conoscenza da parte dei cittadini di alcune problematiche e quindi mi sento in dovere di metterci la faccia e di sollevarle pubblicamente, anche perché, quando l'ho fatto, l'amministrazione Li Vigni si è subito attivata riconoscendo il problema e risolvendolo, e di questo gli riconosco il merito. Quindi al momento continuerò a fare politica fuori dal consesso civico.

Qual è il suo giudizio sulla capacità dell'amministrazione Li Vigni di affrontare e risolvere i tanti problemi di Partanna?

In parte ho già risposto, ribadisco che mi aspettavo più azione, più sprint iniziale, molte sono scelte esclusivamente politiche, la nuova amministrazione seppur si sia ritrovata con un avanzo di bilancio davvero corposo, ha fatto delle scelte ad oggi per me discutibili, ma ripeto scelte esclusivamente politiche. Faccio un ultimo esempio perché la delibera è proprio di fine anno... mi è dispiaciuto da cittadina partannese non leggere nella delibera, che ha riconosciuto dei contributi alle associazioni di volontariato, culturali, sportive etc, il nominativo di una associazione/società sportiva tra le più presenti e di prestigio nel nostro territorio che ha una funzione sociale non indifferente, educando allo sport molti ragazzi che potrebbero scegliere altre strade, accogliendo gratuitamente ragazzini meno abbienti. Una società che ha una scuola calcio, la squadra in prima categoria che rappresenta la città a livello regionale, sia come settore giovanile che come prima squadra, non è stata considerata volontariamente da questa Amministrazione. A prescindere dalla mancata assegnazione di un contributo, il non aver considerato questa società sportiva dà un forte segnale esterno. Quale? Quello di non voler investire sui giovani di questo territorio. Concludo dicendo che il giudizio si dà all'attuazione del programma elettorale che al momento mi sembra essere ancora fermo alla pagina della premessa, pertanto al momento mi è difficile, se non per quanto già detto, esprimere un giudizio.

In che rapporto sta con i rappresentanti consiliari dell'opposizione?

Il rapporto di stima e colleganza non si è mai interrotto anzi il confronto sui temi importanti è sempre aperto ed è anche attraverso i consiglieri di opposizione che diverse istanze vengono portate in consiglio. (a.b.)

OTTICAGRASSA
SPECIALISTI NELLA CURA DEI TUOI OCCHI

fino al
50%
su occhiali da vista
e da sole

Via A. Gramsci, 44 - PARTANNA (TP) - 0924 051268 - 351 6132777

Le origini della lingua e letteratura italiana

Per quanto riguarda la questione delle origini della lingua e letteratura italiana, possiamo cominciare col dire che, rispetto alle inevitabili influenze su costumi e lingua operate da altri popoli nelle varie invasioni barbariche (Vandali, Turchi, Goti, Longobardi), hanno avuto maggiore importanza, come detto da M. Federigo e riferito da Pietro Bembo, due nazioni: la "Ciciliana e la Provenzale", alla prima dando il merito dell'inizio della scrittura in volgare, alla seconda il primato della scrittura in versi grazie alla diffusione operata dai Toscani, i più grandi rimatori italiani a detta del Bembo in "Prose della volgar lingua". Superato il vecchio concetto romantico dell'origine popolare delle letterature romanze, nel Novecento prevale la concezione positivista dell'importante contributo, nella nuova poesia dei trovatori, della cultura classica ed ecclesiastica del chiericato. In un tempo come quello medievale in cui ogni manifestazione della vita era fortemente sottoposta al controllo e ingerenza della religione e del clero, era inevitabile che la tradizione latina classica dei chierici influenzasse nelle chiese il popolo con i loro canti liturgici di parole e melodie. Bisogna inoltre considerare i rapporti esistenti tra il mondo aulico signorile e il mondo ecclesiastico. Rapporti necessari dal momento che scribi, cancellieri e notai, figure fondamentali per le funzioni amministrative dei sovrani e dei signori, venivano formati nelle scuole episcopali o cenobiali, le stesse che provvedevano alla educazione e all'insegnamento scolastico dei figli dei principi, creandosi nella corte quel continuo scambio culturale tra mondo clericale con l'ideale di giustizia, santità, umanità all'insegna della cultura e mondo laico signorile feudale con il suo ideale di prodezza ed eroismo guerriero che

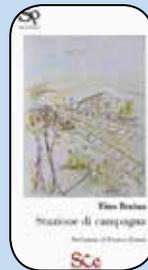
si risolverà nel tempo nella sintesi di quell'ideale cortese-cavalleresco della grande poesia francese dei secoli XI-XII, frutto appunto nel corso dei secoli di quella educazione della società aristocratica da parte dei clerici, eredi e custodi della civiltas e dell'humanitas classiche e le cui note già trasparivano nel VI secolo in quella "dulcedo" di Venanzio Fortunato, che può essere considerato il primo poeta cortese per quella sua nuova concezione dell'ideale di vita e della donna che sarà espresso felicemente con il termine "Cortesia" nel mondo occidentale romano-germanico, come eredità del mondo classico custodito dalle scuole clericali e trasmesso in quella lingua volgare che ne consentirà una più ampia diffusione e un definitivo attecchimento soprattutto e per prima in Francia che diffonde, nei secoli XI-XII XIII, in tutta Europa i suoi modelli spirituali e letterari, in Italia imitati in lingua d'oc, in perfetto provenzale, da Lanfranco Cigala, Sordello da Goito, Rambertino Buvaletti, Bartolomeo Zorzi e in lingua d'oïl, in francese, dall'anonimo padovano autore di una originalissima "Entrée d'Espagne" tanto ammirata dall'Ariosto e a cui succede, dalla fine del XIII secolo, l'Italia come guida culturale con i suoi grandi movimenti letterari ed umanistici e con la grandezza di Dante, Petrarca, Boccaccio. Ed il primo grande componimento della nostra letteratura volgare, il Cantico delle creature, non nasce dalla ispirata Santità di un Francesco ignorante popolano, ma da un Francesco uomo colto, conoscitore della lingua francese e della sua letteratura cavalleresca, come emerge chiaramente nello Speculum perfectionis, amante delle letture di documenti profani e conoscitore dei Testi Sacri ai quali il Cantico fortemente si riferisce, ispirato com'è dal Cantico di Daniele dei tre fanciulli

nella fornace ardente e dal salmo 98 di David. Popolare è verosimilmente l'origine della parola "Romània" per indicare quella civiltà unitaria inerente al gruppo dei paesi latini che fino al X secolo veniva contrapposta alla Barbaries, come "romanice loqui" fu contrapposto a "barbarice loqui" e costituita da Italia, Penisola iberica, Francia, parte della Svizzera e del Belgio e la Rumenia e romanze o neolatine sono dette le loro lingue. Si tratta di paesi uniti nel medioevo da una forte coesione culturale e di pensiero, come dimostra l'intensa partecipazione di quelle genti alle crociate, fattore questo che ritarda la formazione di una coscienza nazionale e bisognerà attendere il XIII secolo per la nascita di una letteratura italiana con il Cantico delle Creature di San Francesco del 1224 in volgare umbro, seguito dal Ritmo Cassinese da collocare tra fine del XII e inizio del XIII secolo in volgare centro-meridionale, di autore sconosciuto e successivamente dal Contrasto di Cielo d'Alcamo tra il 1231 e il 1250.

Tino Traina

"Stazione di Campagna"

La raccolta di poesie di Tino Traina "Stazione di Campagna" continua a mietere successi: il suo autore ha ottenuto il 1° premio al concorso letterario FUIS Sicilia, sezione Poesia. La Cerimonia di Premiazione si effettuerà il 23 gennaio 2024 presso il Museo Pitre di Palermo.





PRENOTA ORA!





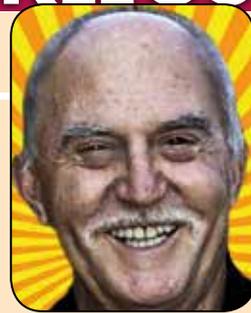
REGALATI

Il corpo che hai sempre sognato

CHIAMA IL 3473499981

CAVITAZIONE - CARBOSSITERPIA- HI FEEP- PRESSOTERAPIA- MESOTERAPIA

Psicoterapie folli



Il giornale che state leggendo, Kleos, da anni cerca di sensibilizzare i lettori che lo seguono, non solo sulla cultura, ma anche mettendo in guardia dalle sub-culture basate sulle pseudoscienze e su tutte le pratiche e modalità poste in essere per creare acquiescenza nell'individuo, impedendogli di autodeterminarsi. Ci siamo occupati di sociologia in particolare o di psicologia sociale senza pretendere di possedere la verità perché la scienza è innanzitutto ricerca. E la ricerca nasce dal dubbio. A Partanna in genere non si hanno dubbi, solo certezze. Partanna è una città dogmatica, in cui vige il principio dell'ipse dixit più importante della logica, più reale della realtà. C'è un principio generale al qual attenersi nelle scelte che riguardano la tua salute? Certo è il classico: PRIMUM NON NOCERE. Ciascuno di noi ha competenze diverse perché ha intelligenze diverse e Gardner lo ha dimostrato e noi umili studiosi ce ne siamo fatti una ragione e lasciamo alle STAR della tuttologia onnipresenti in politica, a scuola, nei social e in qualsiasi posto si possa mostrare il proprio narcisismo patologico, il fatto di non stancarsi di esibirsi rimanendo sempre figure modeste e patetiche, ma soprattutto tristi. E ricordiamo l'attendente di Napoleone che nel vedere il suo re non arrivare a prendere la feluca perché troppo in alto, gliela prese e porgendogliela quasi a scusarsi disse: Maestà, è perché io sono più grande. E Napoleone pronto: non più grande. Solo più alto. Noi continuiamo in quello che sappiamo fare: evitare che Partanna diventi sempre più dominio di forti contro i deboli, di sopraffazione di ricchi contro i poveri, evitare la deriva di una scuola venduta per tempo pieno e che è fatta di tempo vuoto, evitare che divenga cultura la spettacolarizzazione di un premio di poesia... E tanto altro ancora, convinti che "cu ti voli beni ti fa chiangiri e cu ti voli mali ti fa ridiri...Basta con chi continua a considerarci babbi: Ciccio Saladino, Peppe Cusumano, Vito Baldo Giacalone o Basta a chi con promesse impossibili, inverificabili come benessere e felicità cerca i nostri soldi. Basta alle esibizioni di muscoli o nudità da influencer e con l'esibizione di lauree compr... CONTRATTE all'estero. Per questo abbiamo subito denunce risibili e ridicole che i giudici hanno rivoltato contro i denunciati mostrando che il re e le regine sono nude e che psicologia non è uguale a psicoterapia e che promettere benessere in astratto è pericoloso. Avremmo potuto scegliere di fare, come la maggior parte dei partanesi, di rinunciare a essere sempre sul pezzo e fare come moltissimi partanesi scorrere, purchè ad un "pamu di lu me cul...". Ci scusiamo: ma non sempre si nasce incendiari e si finisce pompieri. Alle maldicenze e alle ingratitudini abbiamo deciso di scegliere la verità. Continueremo i nostri interventi, da giornalisti iscritti all'Albo REGOLARMENTE a rivolgere e fornire alle istituzioni e ai singoli cittadini cri-

tiche e suggerimenti perché prima di fare una scelta, siano assaliti dal dubbio. Stavolta Kleos vuole dare un contributo alla salute mentale. E' noto come questo argomento sia delicato: si preferisce parlare del malessere fisico, si tace volentieri di quello mentale. I partanesi tutti soffrono di "dulura" che a Partanna è endemico, coinvolge tutti e rappresenta anche un ottimo modo per rispondere alla regola partanese del "si vo' stari bonu, lamentati!". Grazie al cielo un po' di cervicale ce l'abbiamo tutti. Non dico che sia un bene, ma di sicuro è il minore dei mali, visto che ci sono dolori nascosti che portano a soluzioni estreme di cui purtroppo Partanna non è esente. Perciò di seguito daremo delle dritte per cercare uno psicoterapeuta qualificato. Intanto va premesso come insegna Lao Tzu nel suo arte della guerra: il miglior modo per fare una guerra è quello di non farla, così il miglior modo per usufruire di uno psicologo è quello di non cercarlo. Ci vorrebbe un amico. Ma se proprio vi scappa e premesso che questi consigli provengono da anni di insegnamento di psicologia clinica all'Università di Milano, ecco i suggerimenti su come cercare un terapeuta qualificato. Nel 1998 veniva pubblicato in Italia il libro "Psicoterapie folli. Conoscerle e difendersi" di Janja Lalich e Margaret Singer, casa editrice Erckson. Il libro risulta ancora un ottimo saggio che fa riflettere sulle tante metodiche invasive e pericolose, spesso ai confini con la pratica psicologica ortodossa, che vengono proposte come attività curative da guru e sedicenti professionisti della salute mentale, da soli o in cooperativa. Quel che è chiaro è che il testo evidenzia come sia facile scivolare verso l'antiscienza e l'abusivismo, combinazioni queste, che pur promettendo guarigione, provocano danni, spesse volte duraturi. Il libro sottolinea l'importanza di diventare consumatori attenti e consapevoli, specialmente quando affidiamo la nostra salute mentale a qualcuno. Le autrici riportano un elenco di domande da porsi e da porre al terapeuta cui si sceglie di affidarsi, per comprendere se esso sia realmente qualificato e in grado di valutare la propria salute mentale anche nel contesto delle esperienze specifiche vissute. E' assolutamente normale porre delle domande ai sedicenti terapeuti per assicurarsi di poter realmente risolvere le proprie problematiche in quel preciso percorso e con quella precisa persona. Di seguito le domande da fare al professionista: Quale la sua laurea e dove l'ha conseguita? Quali le sue specializzazioni? E dove? Ha frequentato i 5 anni di corso per la qualifica di psicoterapeuta? Quali la sua formazione e competenza? Ha esperienza di lavoro con i traumi (la competenza in questo settore sarà d'aiuto)? Che tipo di terapia pratica? Cosa succede se non mi sento a mio agio con il suo trattamento? E' raggiungibile in caso di emergenza?(domanda importante e risposta

ancora più importante visto che lo psicologo può essere impegnato in un servizio pubblico che non può essere interrotto). A questo punto si fa un contratto terapeutico che comporta previsione dei costi e DURATA della terapia. Inoltre esistono delle domande da farsi dopo l'incontro iniziale col terapeuta: Mi sono sentito ascoltato, compreso e rispettato dal terapeuta? Il rapporto era del tipo "io sono il maestro tu l'allievo?". E' stato aperto e diretto? Mi sentivo al sicuro? Era disponibile a lavorare di più per capire le mie specifiche aree di bisogno? Era disponibile ad adattare le sue teorie al mio caso concreto? Il terapeuta manipolatore vincola il suo interlocutore attraverso tre azioni: seduce, distrugge e induce. La seduzione consiste nel "creare un clima di assoluta fiducia, in cui chi seduce è in posizione di vantaggio rispetto all'altro, e gioca sulle buone predisposizioni del suo interlocutore. Lo scopo è quello di apparire sulla sua stessa lunghezza d'onda. "La distruzione consiste nel "portare le persone via dal loro ambiente abituale, tagliare ogni loro radice ed anche le loro relazioni". L'induzione consiste nel "rassicurare e creare un clima di fiducia, in modo che l'interlocutore non pensi più a filtrare criticamente le informazioni...ma ad assimilare tutto quanto suggerito...senza rendersene conto e senza la guida del suo pensiero, percezione e giudizio": "sono le induzioni che ora prevalgono sulla realtà stessa. Esse prevalgono sulla realtà. E' qui che abbiamo il sospetto del potere dell'indottrinamento". Il consumatore responsabile è colui che ha una mentalità critica sulla qualità ed eticità di ciò che acquista. La salute di ciascuno di noi merita estrema attenzione e molto impegno critico da parte nostra, per cui: siate sempre consumatori attenti e consapevoli! I clienti dovrebbero dare retta al suggerimento della scrittrice Charlotte Brontë: "Guarda bene prima di saltare". Altre "cose" da tenere a mente riguardano una verità scientifica associata dalla PNL: non importa tanto quello che gli psicologi DICONO di fare, ma quanto in realtà FANNO. Soprattutto fidati del tuo giudizio e diffida da chi parte dalla tua primissima infanzia: c'è il rischio che un cattivo terapeuta usi la tua narrazione per propri scopi. Invece di raccontare a lui/lei, scrivi un romanzo. Si chiama autobiografia. E' sempre terapeutica. Ma come diceva Orazio: scrivere va bene, ma costringere gli altri a leggere perché?

Vito Piazza

psicologo sociale e ispettore MIUR emerito

Chiamiamola "Via della Spazzatura"

PARTANNA - In fondo alla Via Cialona di Partanna, dalla rotonda finale inizia una strada che è strapiena di spazzatura lasciata con costanza da molti cittadini. Trattandosi di una strada piena di buche e pochissimo frequentata, fa

proprio al caso giusto per liberarsi della spazzatura. Suggerimento alla commissione toponomastica della Città: sarebbe opportuno che la strada, per la funzione che assolve, fosse chiamata "Via della Spazzatura".



Soluzione del cruciverba di p. 11 del n. 10 (dicembre 2023) di Kleos

M	O	L	O	A	D	I	P	O	S	O	E	B	A	N	D
A	R	A	C	R	O	I	A	L	O	P	R	O	L	E	
G	O	I	A	N	G	H	R	I	G	R	O	M	Z		
I	G	M	A	V	I	A	I	P	L	A	S	M	A	K	E
E	O	L	I	E	F	I	A	L	A	I	I	G	I	R	
A	N	I	E	A	F	L	A	V	E	D	O	L	E	S	E
B	E	I	A	M	A	I	R	O	B	I	C	E	S	V	I
I	S	O	M	A	I	R	I	C	E	H	L	I	I	E	
L	I	L	L	I	P	U	I	E	O	R	O	L	O	G	I
E	I	A	C	H	A	S	I	A	D	E	R	A	L	E	
A	N	S	I	A	C	O	T	I	M	O	G	I	N		
A	Z	O	Z	O	F	I	L	A	T	O	I	E	R	O	E



Le 10 canzoni più programmate dal 15 dicembre 2023 al 21 gennaio 2024

RCV CHART

a cura di Salvo Li Vigni

1. DUA LIPA – Houdini
2. ZERB & SOFIYA NZAU – Mwaki
3. KYGO & AVA MAX – Whatever
4. TEDDY SWIMS – Lose control
5. KUNGS, DAVID GUETTA, IZZY BIZU – All night long
6. KAMALIYA – Time out SIA – Snowman
7. ARIANA GRANDE – Yes, and?
8. THE BLESSED MADONNA – Mercy
9. RENE RAPP & MEGAN THE STALLION – Not my fault
10. PEGGY GOU & LENNY KRAVITZ – I believe in love again

ITALIA CHART

a cura della redazione di RCV Radio Network

1. VALERIO SCANU – Presente
2. ANNALISA – Euforia
3. CLUB DOGO & ELODIE – Soli a Milano
4. BOB SINCLAR & MATIA BAZAR – Ti sento (feat Antonella Ruggero)
5. STE – Red
6. MIDA – Rossofuoco
7. ROVE & ANNA – Petit fou fou
8. ANGELINA MANGO – Che t'ò dico a fa'
9. TAKAGI & KETRA – Everyday
10. GAYA – Tokio

a cura di Ina Venezia

AMARETTI DI NOCI

Ingredienti: 300 g di noci sgusciate, 120 g di zucchero, 2 albumi, scorza di limone (o arancia, secondo il vostro piacimento), zucchero a velo.

Sgusciate le noci e tritatele in un mixer. Azionate il mixer per pochi secondi alla volta evitando così che le noci si scaldino e diventino oleose. Unite lo zucchero e la scorza di limone (o arancia).

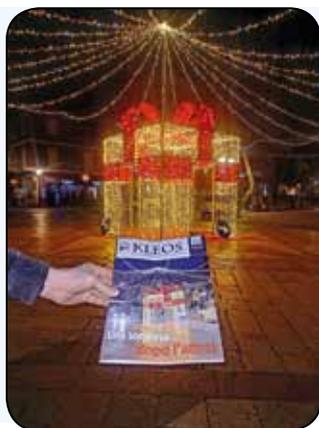
Con le fruste, montate leggermente gli albumi e incorporate le noci al composto di albumi. Accendete il forno in modalità statico a 160°. Ricoprite la placca del forno con carta da forno.

Con il composto di noci, formate delle palline e passatele nello zucchero a velo. Disponetele nella teglia (volendo potete aggiungere un pezzetto di noce al centro). Lasciate in forno per 20 minuti.



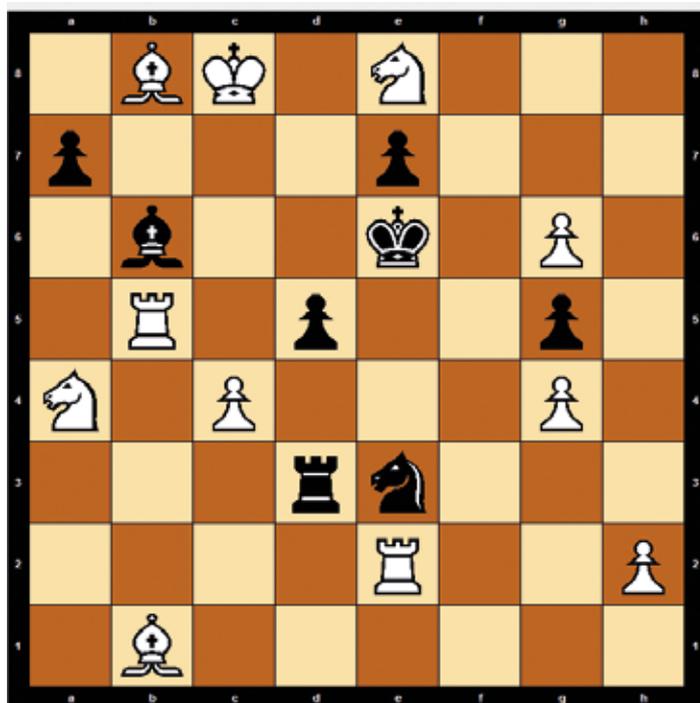
La Foto del mese (gennaio 2024)

Pubblichiamo la bella foto di Giuseppe Minaudo che ha ripreso la copertina di dicembre 2023 di Kleos con lo sfondo natalizio reale della piazza Falcone e Borsellino di Partanna riprodotto a sua volta dalla stessa copertina di Kleos (che è qui a lato). La resa ci è sembrata stupenda e meritevole di pubblicazione.



Il Bianco matta in due mosse!

a cura dell'Associazione Arcadia di Partanna
(la soluzione sarà pubblicata nel numero di febbraio 2024 di Kleos)



La soluzione del quesito del n.10 di dicembre 2023 di Kleos è la seguente:

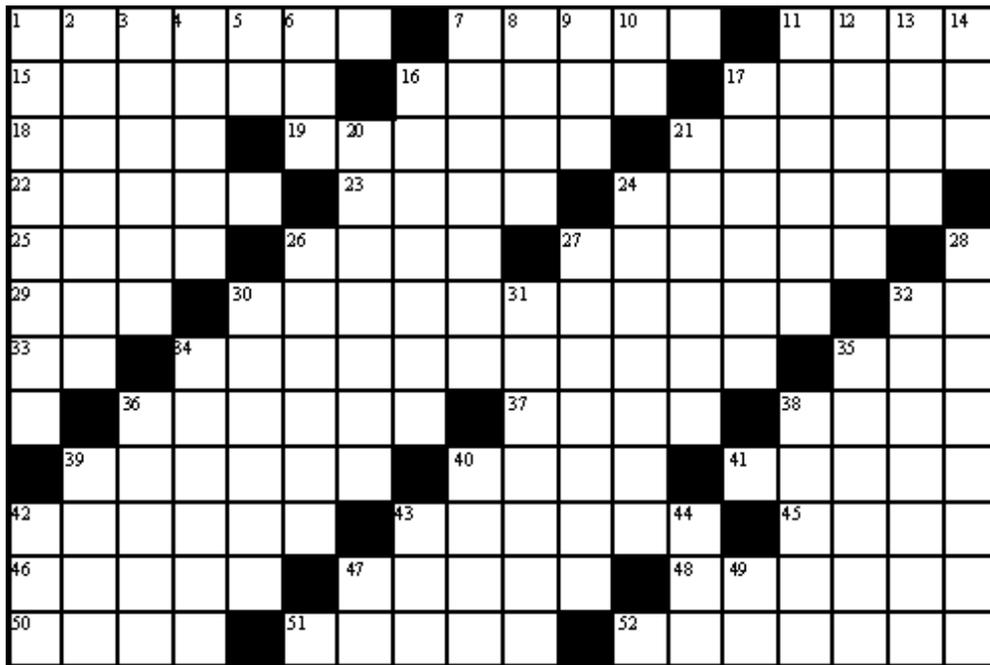
Soluzione: 1) Cc6 - Axc6 2) Te5+ matto

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Titolo di principi indiani musulmani - 7. Carne affumicata di maiale - 11. Dea egiziana della giustizia - 15. Regista e sceneggiatore italiano - 16. Personaggio della mitologia greca, cugino di Achille - 17. Sedile della bicicletta - 18. Piccola insenatura marina con acque poco profonde adatta per l'approdo di piccole imbarcazioni - 19. Primo elemento di parole composte col significato di libro - 21. Fornito, provvisto - 22. Piccolo occhiello all'estremità dell'ago - 23. Particolare tipo di maglietta con colletto - 24. Veloce, rapido - 25.

Scrittore francese dell'Ottocento - 26. Secondo la mitologia greca era il re dei venti - 27. Raccolta di norme - 29. Agenzia dell'Unione europea per la valutazione dei medicinali - 30. Attività lavorativa in cui gli oggetti sono fatti a mano - 32. Ferrara - 33. Nota musicale - 34. Protagonista di una celebre fiaba popolare - 35. Piano Urbano del Traffico - 36. Parte del corpo compresa tra il collo e l'addome - 37. Chi ha un ruolo preminente o esercita una funzione direttiva - 38. Esame per verificare qualcosa - 39. Città della Liguria - 40. Impugnature delle spade - 41. Nella mitologia greca era una creatura mostruosa con volto di donna e corpo d'uccello - 42. Luoghi in cui i monaci vivono in comunità - 43. Responsabile della pubblicazione di una rivista - 45. Imposta locale sui redditi sostituita dall'IRAP - 46. Sinonimo di alveari - 47. Gradevole, piacevole - 48. Comune in provincia di Brindisi il cui centro storico è caratterizzato da case bianchissime - 50. Pianta esotica perenne con foglie carnose - 51. Bagni di vapore eseguiti in appositi locali - 52. Lode pubblica e solenne fatta da persona autorevole.



VERTICALI: 1. Strumenti musicali tipici della musica popolare spagnola - 2. Sapore amaro - 3. Grosso cetaceo bianco - 4. Cane da guardia e da caccia di grossa taglia - 5. Simbolo chimico del bismuto - 6. Sport invernale praticato con speciali slitte su piste ghiacciate - 7. Raccolta di brani di uno o più scrittori - 8. Due cose della stessa specie che si considerano insieme - 9. Fenomeno acustico per il quale un suono, riflettendosi contro in ostacolo, torna a essere udito nel punto in cui è stato emesso - 10. Caserta - 11. Nell'antica Grecia era lo straniero che risiedeva in una città - 12. Ciascuno dei due arnesi su cui si posa la legna nel camino - 13. Slanciate, longilinee - 14. Concetto basilare del pensiero religioso e filosofico cinese - 16. Annullare, abrogare - 17. Abituale, consueta - 20. Diritto reale sui beni del debitore a garanzia dell'adempimento di un'obbligazione - 21. Personaggio della mitologia greca noto per essere il costruttore del famoso labirinto di Cnosso - 24. Il velo che copre il tabernacolo nelle chiese cattoliche - 26. Opera lirica di Giuseppe Verdi - 27. Inventario generale dei beni immobili - 28. Fazio, fanatico - 30. Organismi che hanno bisogno di ossigeno per vivere - 31. Predisposto, propenso - 32. Unioni di elementi diversi - 34. Fascio di spighe - 35. Film di argomento mitologico - 36. Danza di origine argentina - 38. Macinato, sminuzzato - 39. La capitale della Corea del Sud - 40. Luogo dove s'immaginava fosse il paradiso terrestre - 42. Comic Book Archive - 43. Grosso uccello australiano simile allo struzzo - 44. Pseudonimo di Rosalino Cellamare - 47. Tipo standard di pila - 49. Iniziali

Musica

DUA LIPA - Houdini

di Salvo Li Vigni

Cari lettori kleossiani, in questo numero ci concentriamo sull'artista anglo-albanese che con il suo carattere estroverso e deciso sta dominando le classifiche mondiali. L'ultima sua fatica, "Houdini" è il brano scelto come primo estratto dal suo terzo album in studio. Con questo pezzo, Dua Lipa, sta consolidando la sua posizione come una delle figure più influenti nel panorama musicale internazionale. Con "Houdini", esplora temi legati alla libertà, all'indipendenza e all'amore, offrendo un'esperienza sonora coinvolgente e appassionante. Il titolo stesso richiama il nome del celebre illusionista e escapologo Harry Houdini, noto per le sue incredibili fughe da situazioni apparentemente impossibili. Nella canzone, Dua Lipa utilizza il termine "Houdini" come metafora per esprimere il desiderio di liberarsi da legami stretti e di godere della propria indipendenza. La trama del brano si sviluppa attraverso un'energia contagiosa e un ritmo pulsante, che si fondono per

creare un'atmosfera di divertimento e autodeterminazione. "Houdini" affronta anche il tema della libertà all'interno delle relazioni amorose. Canta della sua volontà di vivere senza restrizioni e di essere libera di amare chi vuole, suggerendo una prospettiva moderna sull'amore, incentrata sulla fiducia reciproca e sulla libertà individuale, piuttosto che su vincoli tradizionali e convenzionali. Come molte sue altre canzoni, "Houdini" è intriso di un forte messaggio di empowerment femminile. La cantante britannica si presenta come una figura indipendente e sicura di sé, rompendo gli stereotipi di genere e ispirando le sue ascoltatrici a essere autentiche e audaci. Il brano si inserisce nel contesto di una generazione di donne che cercano di affermarsi e di realizzare i propri sogni senza compromessi. Dal punto di vista musicale, "Houdini" si distingue per la sua produzione innovativa e il suo sound fresco. La fusione di elementi



pop, dance e influenze retro, dà vita a una melodia accattivante che cattura l'attenzione dell'ascoltatore fin dalla prima nota. Il brano dimostra la versatilità artistica di Dua Lipa e la sua capacità di spaziare attraverso diversi stili musicali mantenendo sempre un tocco distintivo. "Houdini" è molto più di una semplice canzone pop; è un inno alla libertà, all'indipendenza e all'amore senza restrizioni. Attraverso la sua musica accattivante e i testi potenti, Dua Lipa continua a lasciare un'impronta duratura nel mondo della musica pop internazionale, ispirando il pubblico a vivere la propria vita con audacia e autenticità.

La cultura e la professionalità al servizio del singolo cittadino

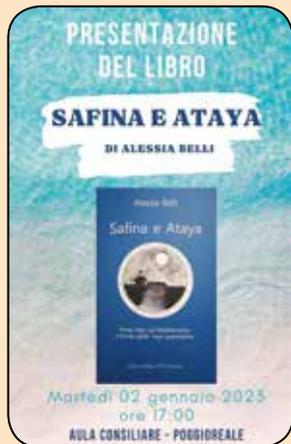
POGGIOREALE - Da lungo tempo, prima i mezzi di comunicazione di massa e poi anche i social network, ci notificano di migrazione straniera in Italia. Questo intenso flusso migratorio e il conseguente dibattito sono stati associati specificatamente all'approdo sulle Nostre coste di migranti provenienti dal continente africano. Tanto che una parte dell'opinione pubblica, nata da queste notizie, ritiene addirittura sia stata messa in atto verso la Nazione una "invasione dall'Africa". Dinnanzi a questa distorta e strumentalizzata realtà, appare necessario discutere opportunamente e soprattutto a gran voce di questo argomento. Pertanto, affinché si conosca davvero, si sensibilizzi e ci si unisca nel modo più giusto a misurarsi con questa realtà che ci appartiene, l'amministrazione comunale di Poggioreale, con la guida del sindaco Carmelo Palermo, grazie all'impegno profuso dagli assessori, a partire dal Presidente del Consiglio Sandro Ippolito, ha impiegato ogni mezzo per garantire fortemente il tentativo di raggiungere questo inderogabile obiettivo. Tale progetto si è concretizzato attraverso la presentazione del libro dal titolo "Safina e Ataya-Nove mesi sul Mediterraneo a bordo delle navi quarantena" dell'autrice aretina Alessia Belli.

L'appuntamento si è tenuto presso l'aula consiliare del Municipio di Poggioreale il 2 gennaio 2024. L'interessante evento è stato arricchito dalla prestigiosa presenza di esperte profes-

niste impegnate nel campo della migrazione, che hanno nutrito integralmente la discussione avvenuta e hanno fornito chiarezza, supporto, strumenti e testimonianze allo scopo proprio di condurre da vicino un impegno vivo.

I pregevoli interventi sono avvenuti nel seguente ordine: la dott.ssa Alessia Belli (Filosofa interdisciplinare e autrice del libro presentato); la dott.ssa Iolanda Aiello (Assistente sociale ed ex direttrice del centro accoglienza Hotspot di Lampedusa); l'avv. Claudia Muscarella (Specializzata in diritto civile, penale ed immigrazione); il dott. Issa Soma (Mediatore culturale), che si è anche curato di preparare per l'occasione degli elaborati esplicativi e di accompagnare il suo impegno con la presenza di due ragazzi ospiti presso una delle case di accoglienza della zona.

Successivamente la discussione ha anche goduto della partecipazione straordinaria e dell'intervento, in due battute, della dottoressa e autrice Alessia Belli. Il centro dell'edificante incontro infatti è stata proprio la presentazione del libro, con lettura e commento e interpretazione esclusiva del prodotto letterario contemporaneo "Safina e Ataya" della brillante giovane filosofa toscana. Si tratta di un capolavoro della narrativa italiana, il secondo libro di Belli, pubblicato nel marzo 2023 presso Dante e Descartes Editore, che ha fatto il giro di diversi centri culturali e che si è piazzato tra i best seller dell'anno precedente, sul tema, proprio, della migrazione dall'Africa verso l'Italia.



Lo scritto letterario racconta l'esperienza dell'autrice di nove mesi vissuti nel Mar Mediterraneo a bordo delle navi-quarantena, che erano utilizzate per la sorveglianza sanitaria dei migranti arrivati in Italia. Si narra, dunque, di "una storia di nomi restituiti e dei contatti ritrovati di umanità".

L'evento formativo e informativo è stato inoltre supportato dai discorsi e saluti istituzionali del vicesindaco Giovanni Vella e degli assessori comunali Sandro Ippolito e Antonella Caruana. L'intero evento è stato moderato dalla scrivente.

Il 2 gennaio 2024, orbene, per Poggioreale è stata una giornata di educazione, di sensibilità, di informazione, ma soprattutto una giornata in cui la cultura e la professionalità sono state al servizio del singolo cittadino. L'incontro e la presentazione del libro sono rientrati nell'ambito della manifestazione: "La magia del Natale 2023", organizzata dal comune di Poggioreale.

Marika Pensabene

Artisti del gusto
da 3 generazioni.

PARCO dei PINI
sala ricevimenti

BACCANTI
RISTORANTE

Via B. Croce, 124 Partanna (Tp)
Tel. +39 0924.88741
www.parcodeipini.com

Numeri utili

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di Partanna via F. Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

B&B

B&B Solaria, via P. Mattarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: francotigri@libero.it

COMMERCIALISTI

Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 - Partanna - cell. 348 7747537.

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **339 8168521**

FARMACIE

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363
Farmacia Rosanna Dia - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.
Farmacia San Vito srl - Via F. Leone n. 4 - Partanna tel. 0924 529412, cell.3894498655
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.
Farmacia Rotolo - Via Garibaldi n. 28 - Partanna tel. 0924 534354.

Agrigento Il granchio alieno attacca la posidonia ed erode la costa agrigentina

di Enzo Minio

AGRIGENTO - I granchi alieni, a branchi, attaccano la posidonia, cancellano alcune spiagge agrigentine, modificano l'habitat marino, spingendo ambientalisti a creare subito un laboratorio scientifico, anche perché alcuni litorali sono stati modificati e sono scomparse del tutto alcune lingue di sabbia, nei bassi fondali. Se ne parlava da tempo, ma ora i nodi sono arrivati al pettine.



Il granchio alieno, corridore atlantico

A lanciare l'allarme è in questi giorni il presidente del WWF Sicilia Area Mediterranea, Giuseppe Mazzotta, che da anni ha osservato alcune anomalie biomorfologiche che hanno trovato già riscontro. Per correre ai ripari e salvaguardare la costa, da Licata alla Valle del Belice, è stata creata un'équipe che sta mettendo in itinere un progetto di studi sulle specie aliene nel Mediterraneo del Centro Nazionale della Biodiversità, su finanziamento di fondi PNRR. Partirà dalle prossime settimane, con la presenza di insigni studiosi.

Si è già svolta una ricognizione proprio a Seccagrande di Ribera, dove il presidente Mazzotta accompagnato dal responsabile scientifico-settore mare del WWF, Domenico Macaluso, si è incontrato con due ricercatori, il francese Guillaume Marchessaux, che si appoggia all'Università di Palermo, e Manuel Berlino, della Stazione Zoologica "Anton Dorn" con sede a Palermo.

È stata osservata la presenza del granchio corridore atlantico e la contemporanea diminuzione della presenza di posidonia oceanica, con variazione dei flussi di corrente all'interno dello specchio d'acqua racchiuso dalla barriera artificiale, risalente agli anni Settanta, i frangiflutti.

Tale fenomeno sarà studiato con azioni e rilevamenti specifici, con l'ausilio di squadre subacquee e analisi di laboratorio, catture, misurazioni, rilievi metrici e fotografici in un'area che si presta "in modo ideale" allo studio delle possibili interazioni trofiche con la vegetazione marina.



La posidonia attaccata dai granchi alieni

La scienza approda a Seccagrande che nel 2024 diventerà un laboratorio scientifico. La spiaggia di Ribera, per alcuni mesi, sarà luogo di scienza e notorietà, un laboratorio d'osservazione, ma anche di studi scientifici legati all'adattamento e alle tolleranze che il cambiamento climatico sta imponendo al pianeta.

Ad intervenire sulla vicenda ambientale marina è anche Mimmo Macaluso, ispettore onorario dei Beni Culturali e Ambientali della Regione, subacqueo, ricercatore da anni, scopritore di siti marini, il quale sottolinea "come sia già stato effettuato uno studio per conto del Dipartimento di Biologia Marina dell'Università Partenopea di Napoli per eseguire una mappatura dei banchi di posidonia oceanica della Sicilia sud-occidentale. Abbiamo osservato con una certa attenzione anomalie anche nelle praterie marine della costa agrigentina da Porto Palo a Menfi a contrada Lumia di Sciacca, da Capo Bianco di Eraclea Minoa alla riserva naturale di Torre Salsa, a Siculiana. Intanto, in questi giorni, è stata osservata la sparizione della spiaggia cosiddetta "lingua di sabbia", sul lungomare Gagarin, nella borgata estiva riberese di Seccagrande".

Anche nei pressi della foce del fiume Platani, tra Cattolica Eraclea e Ribera, si nota lo stesso fenomeno. Si passerà ad osservare con attenzione il litorale che da Agrigento arriva sino a Licata.

DOVE RITIRARE IL LIBRO DELLE COPERTINE DI KLEOS

A chi dobbiamo che la Fontana è rinata?

PARTANNA - La Fontana Settecentesca, sita nell'entrata sud ovest di Partanna, ripristinata nella sua bellezza originaria dall'amministrazione di Catania alla fine del suo mandato, non perderà, con la nuova amministrazione, il "vantaggio" estetico che la città poco prima delle elezioni comunali offriva ai partannesi ed ai suoi ospiti. Lo evidenzia la prima foto qui sotto scattata qualche giorno prima dell'uscita di questo numero di Kleos (e cioè dopo più di sei mesi dall'insediamento del sindaco Li Vigni). Certamente la Fontana manterrà ancora per tanto tempo il suo decoro: ne siamo sicuri osservando con attenzione la seconda foto.



Il Libro delle Copertine di Kleos (244 pagine in carta lucida formato A4) dalle sue origini, dicembre 2007, al dicembre 2020 con 159 copertine e 159 editoriali in 13 anni, si può reperire nelle seguenti cartolerie con un contributo di **euro 10**:

A Partanna: nella **Tabaccheria Pernice**, via Vitt. Emanuele 90 e nella **Cartotecnica Tigri**, via Vitt. Emanuele 73.

A Castelvetro: nella **Cartoleria Dolce**, via Pietro Luna 5, nella **Ideascuola di Bua Angela** p.za Dante 32, nella **Cartolibreria Edicola "L'Anteprima"**, via Vitt. Emanuele 83, nella **Cartolibreria Marotta di Parrino % Valerio**, via Q. Sella 106 e nella **Cartoleria Mistretta Nicolò** via Garibaldi 66.

A Santa Ninfa: nelle **Cartolerie-Giornali DI STEFANO & BELLAFFIORE**, v.le Pio La Torre 41 e C.so Garibaldi 31.

A Gibellina: nella **Cartolibreria N.E.G. di Armata Paolo** via Sac. B. Inghiglia, 1.





DAL 1916

ASARO®

PARTANNA

*Maestri Oleari
dal 1916*



www.asaro.com

A. Sencarlo

A. Sencarlo